

# *Tribuna* *dei SOCI*

anno  
XXXVIII  
dicembre 2011

5



**pagina 3**    **Tempi difficili**  
**pagina 10**    **125 anni fa, le prime case della Risanamento**

**[www.cooprisanamento.it](http://www.cooprisanamento.it)**  
**e-mail: [tribunasoci@cooprisanamento.it](mailto:tribunasoci@cooprisanamento.it)**

## SOMMARIO

- 3 Tempi difficili
- 5 La responsabilità civile e penale dei Consigli d'amministrazione delle società relativamente alla sicurezza nei cantieri e sul lavoro.
- 6 Aggiornamento disciplinare di ripartizione dei costi per i lavori richiesti dai soci assegnatari
- 8 Il Consiglio di amministrazione in visita al patrimonio della Risanamento  
Comunicazione di ELCA
- 10 125 anni fa, le prime case della Risanamento
- 11 Le commissioni soci tra organizzazione e rappresentanza
- 12 In corsa per la solidarietà  
In ricordo di Giovanni Nanni
- 13 In visita ai presepi

In copertina:  
Case di via Zambecari

## Dove siamo

**Sede di Via Farini, 24 (dirigenza/settore amministrativo) – tel. 051 224692 – 051 226443 – fax. 051 222240.**

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – martedì e giovedì **anche** dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

**Sede di Via Pacchioni, 3 (settore tecnico) – tel. 051 6145616.** Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 (solo per i soci **già** assegnatari ed unicamente per informazioni di carattere tecnico o segnalazione guasti; è attiva anche la segreteria telefonica).

### Ricevimento soci in Via Farini, 24:

**Presidenza:** previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;  
e-mail: [segreteria@cooprisanamento.it](mailto:segreteria@cooprisanamento.it)

**Ufficio tecnico:** martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

**Coordinamento Commissioni soci:** martedì dalle ore 15 alle ore 17.

### Pubblicazione dei bandi di concorso:

presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito INTERNET [www.cooprisanamento.it](http://www.cooprisanamento.it), a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

Direttore Responsabile: **Sergio Mantovani**

Comitato di Redazione: **Arturo Arbizzani, Bruno Grandi, Luca Lorenzini, Marco Poli**

**Direzione e Redazione:** Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.226443-224692 - Fax 051.222240  
[info@cooprisanamento.it](mailto:info@cooprisanamento.it) [tribunasoci@cooprisanamento.it](mailto:tribunasoci@cooprisanamento.it) [www.cooprisanamento.it](http://www.cooprisanamento.it)

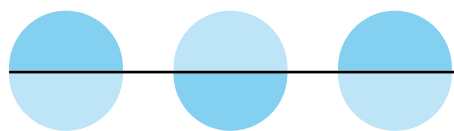
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331-Pubblicità inferiore al 70%

**Impaginazione e grafica:** Redesign **Stampa:** Cantelli Rotoweb

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 02/12/2011 | Tiratura 6350 copie

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



# PULI SERVICE

di BOZZOLI DANIELE

## PULIZIE - GIARDINAGGIO - DISINFESTAZIONI DERATTIZZAZIONI - SMALTIMENTO RIFIUTI

Via S.Caterina, 5  
40123 Bologna  
Tel e Fax: 051 580434  
Cell: 333 2207695

[www.puliservice.eu](http://www.puliservice.eu)  
[info@puliservice.eu](mailto:info@puliservice.eu)  
PI: 02561401205  
CF: BZZDNL73C06A944A

## Tempi difficili

### Ai soci della Risanamento

**S**i chiude il 2011, un anno difficile per il mondo, per l'Europa e per l'Italia. La crisi che ci attanaglia è una delle più difficili affrontate dal nostro Paese nel dopoguerra. Essa investe tutti i settori riducendo la capacità di acquisto dei cittadini, l'occupazione (soprattutto quella giovanile), togliendo ad essi la speranza nel futuro e la possibilità di crearsi una famiglia.

La nostra Cooperativa pur non subendo direttamente questa situazione la vive di riflesso nei propri soci molti dei quali subiscono la situazione di cui sopra. Molteplici sono le situazioni di difficoltà oggettive in cui la Cooperativa interviene dopo aver constatato la realtà dei fatti.

Gli enti pubblici sono ormai privi di risorse ed anche i servizi sociali risentono di questa situazione riducendo, in particolare, quelle rivolte agli anziani.

Ma è soprattutto la crisi del settore dell'edilizia che maggiormente penalizza l'economia del nostro comparto. Il consigliere Marco Poli nell'ultimo Consiglio faceva rilevare "come il grande numero di invenduto sia conseguenza anche, nel comune di Bologna, dell'alto costo della vita, degli alti valori immobiliari; ciò ha costretto migliaia di bolognesi, soprattutto giovani e giovani coppie, ad emigrare nei comuni della periferia, mentre i 50.000 immigrati non possono essere considerati acquirenti di appartamenti. Essi piuttosto sono alla ricerca di case in affitto"

Ma a fronte di questa situazione gli enti pubblici non destinano le loro seppur scarse disponibilità verso tale settore, se non la Regione Emilia Romagna con un recente bando dove però le risorse sono limitate a 30.000.000 di euro a fronte a domanda per oltre 250.000.000. In questa situazione la Cooperativa potrebbe (e vorrebbe) svolgere un ruolo veramente sussidiario all'ente pubblico.

La Risanamento sta facendo tutto il possibile con i propri mezzi, mantenendo, però, fermo l'impegno di non mettere in crisi il bilancio così faticosamente assestato in questi ultimi 10 anni.

Quest'anno non faremo manutenzione straordinaria conservativa, oltre al cantiere in corso in Via Vasco de Gama, ma indirizzeremo tutte le risorse verso la ristrutturazione degli alloggi, in particolare verso quello stock importante che si è formato negli ultimi due anni, rispondendo così in maniera massiccia alle esigenze di quei soci che sono alla ricerca della casa a canone calmierato.

Se lo Stato, le Regioni ed i Comuni fossero più attenti al ruolo della cooperazione indivisa potremmo fare ben di più. Nonostante tutto negli ultimi cinque anni la Risanamento ha investito 37.215.656 di euro così ripartiti:

<b>Manutenzione alloggi</b> .....	<b>14.495.402</b>
<b>Manutenzione straordinaria</b> .....	<b>9.500.267</b>
<b>Interventi di risparmio energetico</b> .....	<b>2.632.382</b>
<b>Manutenzione ciclica</b> .....	<b>4.243.973</b>
<b>Manutenzione ordinaria</b> .....	<b>3.214.407</b>
<b>Nuove costruzioni</b> .....	<b>3.129.225</b>

Il tutto con mezzi propri ad eccezione di un finanziamento di circa euro 5.000.000 per il cantiere della Bolognina.

Pensate solo al problema fiscale: le cooperative sono state penalizzate da un aumento del prelievo di un ulteriore 13% portando l'esborso ad oltre 1.200.000 euro per l'anno 2011, e se ciò non bastasse non possono neppure usufruire della detrazione del 55% sui lavori di risparmio energetico, bloccando di fatto i futuri interventi in questo settore, che avrebbero comportato per i soci un risparmio considerevole sulla bolletta. A questo proposito alleghiamo la tabella delle imposte pagate nell'ultimo quinquennio:


Anno	Valore della produzione	Imposte d'esercizio
2006	13.287.765	906.202
2007	14.639.697	1.231.052
2008	18.708.696	847.135
2009	17.314.500	981.077
2010	15.349.574	1.084.022

Si parla poi della reintroduzione dell'ICI che andrebbe ad incidere (se i parametri fossero gli stessi della precedente, salvo rivalutazione catastale.) per 480.000 euro.

Ci rendiamo conto delle difficoltà del momento, del dovere di fare i sacrifici che l'Europa ci chiede, ma ci rendiamo anche conto che questi sacrifici debbono essere equi, a partire dalla politica, non generalizzati. Chi dà risposte ai bisogni dovrebbe poter contare su uno Stato che questo impegno comprende e sostiene. Auspichiamo che il nuovo Governo, pur con tutte le riserve, perché esclude completamente la politica, sappia dosare questi sacrifici applicando la regola "chi più ha più paghi"

Vogliamo concludere queste brevi note con un ringraziamento sincero al Collegio Sindacale, ai collaboratori interni ed esterni e con un BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO a tutti i soci ed alle loro famiglie.

*Il Consiglio di amministrazione*



### AVVISO

- l'**ufficio amministrativo** sarà chiuso al pubblico dal 24 dicembre 2011 all' 8 gennaio 2012 compresi;
- l'**ufficio tecnico** di Via Pacchioni n. 3 nel periodo dal 24 dicembre 2011 al 2 gennaio 2012 sarà chiuso al pubblico nei giorni di sabato, domenica e festivi (24 - 25 -26 - 31 dicembre e 1 gennaio 2012). Nel periodo sopra indicato verranno garantiti solo interventi di emergenza.



### AVVISO

- Si raccomanda, ai soci che desiderassero chiedere un appuntamento via e\_mail alla Presidenza della Cooperativa ([segreteria@cooprisanamento.it](mailto:segreteria@cooprisanamento.it)), di indicare sinteticamente il motivo della richiesta, nonché il proprio recapito telefonico. Inoltre, rammentiamo che le richieste attinenti lavori negli appartamenti o nel fabbricato devono essere inviate direttamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ([servizi-tecnici@cooprisanamento.it](mailto:servizi-tecnici@cooprisanamento.it)). Assicuriamo che a tutti sarà data una pronta risposta.



## La responsabilità civile e penale dei consigli d'amministrazione delle società relativamente alla sicurezza nei cantieri e sul lavoro.

**In** data 25/11/2011 presso la sala Pertini di via Muratori n. 4/2 Bologna si è tenuto un nuovo corso in materia di sicurezza indirizzato ai componenti del Consiglio di Amministrazione e a quelli delle commissioni territoriali.

Ha aperto i lavori l'arch. Michele Mantovani che brevemente ha illustrato l'attività formativa svolta negli ultimi 10 anni da Risanamento e da Pratello 90 srl. Gli incontri che si sono susseguiti in questo arco di tempo sono stati una trentina e sono stati consegnati circa 1000 attestati di frequenza. I corsi sono tematici e si rivolgono a 3 interlocutori :

1. le imprese e gli artigiani che quotidianamente frequentano i cantieri della Cooperativa Risanamento;
2. i soci che sono coinvolti nei cantieri di ristrutturazione dei fabbricati in cui risiedono;
3. i componenti del Consiglio di Amministrazione e quelli delle commissioni territoriali che hanno competenze e responsabilità in detta materia.

Relatore d'eccezione l'avv. penalista Dott. Giulio Basagni, che si è soffermato ad illustrare i seguenti punti: la responsabilità del committente nei lavori privati in edilizia, con particolare riferimento alle responsabilità penali sancite dalle norme per la sicurezza (D.lgs. 81/08).

Il ruolo del committente e del responsabile dei lavori e dei delegati durante lo svolgimento dei lavori nei cantieri.



La delega di funzioni in riferimento ai requisiti di efficacia ed ai limiti oggettivi e soggettivi della stessa. Effettività della delega e riduzione dell'esposizione del soggetto alla "culpa in eligendo" e "culpa in vigilando".

L'obbligo della verifica da parte del committente dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, attraverso il meccanismo della oggettività delle qualificazioni (DURC-ISO-ASSICURAZIONI) e della professionalità (CCIAA-ANCI-CNA...) della autocertificazione di rispondenza a quanto previsto dall'allegato XVII del "Testo Unico D.lgs. 81/08).

L'incontro con il professionista è stato fruttuoso anche per la chiarezza della sua esposizione e per la prontezza con cui ha risposto alle varie domande poste dai partecipanti al corso.

Prima dei consueti ringraziamenti da parte del Presidente Sergio Mantovani, il dott. Gaetano Trezza ha distribuito un questionario atto a verificare se quanto esposto era stato recepito dai partecipanti.

L'analisi delle risposte ai questionari ha messo in evidenza la bontà del corso e l'ottimo recepimento delle nozioni esposte da buona parte dei partecipanti.



# Aggiornamento disciplinare di ripartizione dei costi per i lavori richiesti dai soci assegnatari

**N**ella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2011 sono state apportate le tre variazioni di seguito indicate rispetto al disciplinare in essere riguardante la ripartizione dei costi per i lavori richiesti dai soci durante l'utilizzo dell'alloggio, cioè dopo l'assegnazione. Rammentiamo, infatti, che al momento dell'assegnazione vengono effettuati tutti gli interventi di adeguamento e messa a norma degli impianti previsti dalle vigenti leggi.

1. Viene introdotta la possibilità di richiedere la revisione dell'impianto elettrico il cui costo viene ripartito al 50% fra il socio e la Cooperativa per quanto concerne il materiale, mentre resta interamente a carico del socio il costo della manodopera.
2. Nel caso venga richiesto il completo rifacimento dei bagni o delle cucine, fermo restando la ripartizione dei costi al 50% fra il socio e la cooperativa, già in

vigore, si prevede che il 50% a carico della cooperativa venga anticipato per il 30% dal socio sotto forma di prestito infruttifero da rimborsare come sempre con decurtazione mensile del 30% della corrisposta di godimento. Tale modifica s'impone per consentire di corrispondere alle maggiori richieste dei soci in tal senso senza gravare troppo, sul bilancio della cooperativa, in termini di assorbimento di disponibilità finanziarie a breve termine.

3. La stessa modifica viene introdotta anche nel caso in cui il socio chieda la sostituzione delle finestre.

**Per completezza d'informazione si pubblica qui di seguito l'intero disciplinare che dal 29.11.2011 sostituisce quello finora in vigore che fu approvato dal CdA del 26.10.2009 e pubblicato su Tribuna dei Soci n. 6 del dicembre 2009.**

*Armando Guermandi.*



**G.S.G. IMPIANTI S.N.C.** Assistenza Certificata  
Caldaie Ariston

**ARISTON**

**PULIZIA CALDAIA ed ANALISI COMBUSTIONE**  
**UNICO PREZZO € 65,00 all'anno**

Via Virginia Marini n. 1/B • 40127 Bologna  
Tel. e Fax 051 6334572 • E.mail [gsgsnc@alice.it](mailto:gsgsnc@alice.it)

## Disciplinare per i lavori richiesti dai soci negli appartamenti

(ultima revisione Cda del 28.11.2011)

**tutti gli interventi devono essere autorizzati dall'ufficio tecnico  
compatibilmente alla disponibilità finanziaria**

	Coop.va	Socio	
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>			Solo con materiale di capitolato e ditta convenzionata
Revisione impianto elettrico	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
<b>IMPIANTI AUTONOMI</b>			Solo con materiale di capitolato e ditta convenzionata
Sostituzione di caldaia o boiler	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Sostituzione di parti caldaia con ditta convenzionata	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Pulizia caldaia e controllo fumi	0%	100%	
Rottura elementi radianti per usura	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Manutenzione elementi radianti (valvole e detentori)	0%	100%	
Rottura tubazioni incassate o sotto il pavimento	100%	0%	
<b>BAGNI e CUCINE</b>			Solo con materiale di capitolato e ditta convenzionata
Sostituzione cassette wc	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Sostituzione apparecchi sanitari	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Sostituzione rubinetteria	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Sostituzione contatore acqua e rubinetto d'arresto	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Rifacimento completo di bagni o cucine, demolizione e rifacimento di pavimenti e rivestimenti, scarichi, rete impianto idrico, impianti elettrici, sanitari e rubinetteria	50%	50%	di cui 30% anticipato dal socio come prestito infruttifero da restituire con decurtazione del 30% della corrisposta di godimento
Manutenzione rubinetterie	0%	100%	
Manutenzione cassette wc	0%	100%	
Rotture tubazioni idrauliche incassate	100%	0%	
Rotture scarichi in piombo per usura	100%	0%	
Rifacimento colonne scarichi principali	100%	0%	
Rifacimento braghe semplici e multiple	100%	0%	
<b>SOSTITUZIONE INFISSI, SERRAMENTI E PAVIMENTI</b>			Solo con materiale di capitolato e ditta convenzionata
Sostituzione finestre in alluminio o legno compreso opere murarie per smontaggio vecchi infissi e montaggio eventuali controtelai	50%	50%	di cui 30% anticipato dal socio come prestito infruttifero da restituire con decurtazione del 30% della corrisposta di godimento.
Sostituzione porte noce o bianche laminate	20%	80%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Sostituzione pavimenti e rivestimenti dopo anni venti previo giudizio dell'ufficio tecnico	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
<b>IMPIANTO LUCI E PARTI COMUNI</b>			Solo con ditta convenzionata
Colonne montanti	100%	0%	
Tiro porta, luce scale, citofoni, campanelli individuali	0%	100%	
Giardinaggio e pulizia scale	0%	100%	
Sostituzione tapparelle, persiane, scuroni, con verifica ufficio tecnico	50%	50%	
Manutenzione tapparelle	0%	100%	
Sostituzione cinghie tapparelle	0%	100%	
<b>IMPIANTI CENTRALIZZATI DI RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA</b>			Solo con ditta convenzionata
Manutenzione ordinaria come riparazione o sostituzione di componenti di ogni singolo elemento	0%	100%	
Sostituzione interi elementi, caldaia, boiler, pompe	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Grandi sostituzioni intera rete	50%	50%	Solo relativo alla fornitura del materiale; manodopera a carico socio
Manutenzione elementi radianti	0%	100%	
Rotture tubazioni interno alloggio	100%	0%	

# Il Consiglio di Amministrazione in visita al patrimonio della Risanamento

**L**giorno 23 Novembre diversi membri del Consiglio di Amministrazione hanno aderito all'invito del Presidente per un sopralluogo conoscitivo del patrimonio immobiliare della Cooperativa.

Accompagnati dal Presidente stesso e con la partecipazione dell'Ufficio Tecnico e del Responsabile amministrativo, supportati dai titolari dello studio Pratello 90 con alcuni collaboratori hanno visitato quasi tutti gli insediamenti, rendendosi conto della loro consistenza e delle opere manutentive ad essi connesse.

In particolare la prima visita è stata dedicata agli insediamenti del Quartiere Costa - Saragozza, culla della Cooperativa, ammirando i recenti interventi di manutenzione conservativa e soprattutto il primo fabbricato dato in affitto risalente al 1887.

Molta attenzione è stata dedicata ad alcuni appartamenti in corso di ristrutturazione, prendendo atto della quantità dei lavori occorrenti e della loro qualità.

Nel corso della mattinata ci si è poi recati in Porto Casarini-Cairolì, Bolognina, Corticella, Vasco de Gama, Coppi, Martin Luther King, De Ambris, Bergamini e Piazza Capitini.

L'attenzione è stata dedicata principalmente agli insediamenti di Via Cairolì per prendere atto dell'architettura singolare e del restauro scientifico della Bolognina per il grande intervento di recupero e manutenzione conservativa, di Vasco de Gama dove è in corso il cantiere per l'esecuzione del cappotto, degli infissi a taglio ter-

mico tutto per il risparmio energetico. Si è poi arrivati a Borgo Panigale dove sia l'insediamento di Via F. Coppi che quello di Via M.L. King hanno avuto interventi di manutenzione conservativa ed in particolare quest'ultimo con cappotto e infissi a taglio termico. La mattinata si è poi conclusa con la visita ai fabbricati della zona Barca e cioè via De Ambris, Via Bergamini e piazza Capitini.

Dopo il pranzo conviviale la giornata riprendeva con la visita agli edifici di Via Ferrara, Napoli, Istria, Lincoln, Legnani, dove sono state illustrate le caratteristiche dell'edificio eseguito in classe energetica A, Barbacci, Misa, Salgari per terminare con l'edificio appena ultimato affittato come nuova sede della filiale della Casca di Risparmio di Bologna in via Masia.

La commissione di Via Salgari e l'impresa Benfenati, esecutrice delle opere di via Masia, hanno voluto offrire ai partecipanti un piccolo rinfresco. Un grazie di cuore. Riteniamo che la giornata sia stata proficua per far conoscere a tutti quanto viene fatto per il mantenimento del patrimonio. Si è potuto constatare l'alta professionalità dei progettisti e delle imprese esecutrici dei lavori sia di nuova costruzione che di manutenzione straordinaria conservativa e prendere atto che l'impegno economico della Cooperativa, (40 milioni di euro in 5 anni) è stato impiegato in maniera corretta.

Concludiamo con un grazie ai partecipanti del C.d.a, a tutti i collaboratori ed alle imprese esecutrici delle opere.

## Comunicazione di ELCA

**S**u nostra richiesta la società ELCA Sas, di cui ci avvaliamo per la lettura e addebito dei contatori dell'acqua per la quasi totalità dei nostri insediamenti, ci ha fornito la comunicazione, che riportiamo nella pagina a fianco, con la quale vengono spiegate le modalità di calcolo e attribuzione delle fasce in seguito all'adozione dei parametri previsti da AT05.

Si coglie l'occasione per precisare che le tariffe sono identiche per tutte le società di lettura, l'unica differenza è l'ammontare delle competenze loro riconosciute che rientrano negli accordi che ciascuna proprietà determina con la controparte.

*Armando Guermandi*



Le tariffe acqua applicate da Elca, nelle fatture di ciascun socio della Coop.va Risanamento, sono personali e non confrontabili con quelle dei vicini di casa, anche se a parità di consumo o di giorni di fatturazione. La dotazione pro capite, così come le fasce di consumo, varia in base al numero di componenti residenti del nucleo familiare, tramite l'applicazione di coefficienti attribuiti alle diverse tipologie di famiglia.

La tariffa pro capite, che è stata introdotta in via definitiva dal 1 dicembre 2009 nel comune di Bologna, ha fatto sì che il consumo dell'acqua pesasse in considerazione del numero dei "residenti" del proprio nucleo familiare. Ciò significa che 1 persona che consuma, ad esempio, 20 metri cubi di acqua in 90 giorni non potrà usufruire delle stesse quantità di fascia che ha a disposizione una famiglia di 2 persone; lo stesso vale per un nucleo familiare formato da 3 persone, il quale ha a disposizione un quantitativo maggiore di acqua per fascia di consumo, ecc.

#### Allegato 1. Tabella coefficienti

##### Coefficiente moltiplicatore in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

	1 pers.	2 pers.	3 pers.	4 pers.	5 pers.	6 pers.	7 pers.	8 pers. ed oltre
Coeff. moltiplicatore per singolo componente	1,30	1,00	0,83	0,70	0,65	0,63	0,61	0,61
Coeff. moltiplicatore per nucleo familiare	1,30	2,00	2,49	2,80	3,25	3,78	4,27	0,61 x n° comp.

#### Allegato 2. Tabella fasce consumo

Utilizzo	Fasce d'applicazione per numero residenti				Tariffa +fogna +depurazione +iva 10%
	Fascia	nr. componenti	mc/ anno		Euro / mc
Uso Domestico	Agevolata 1	1	0 - 25		0,821885
		2	0 - 38		
		3	0 - 47		
		4	0 - 53		
		5	0 - 62		
		6	0 - 72		
		7	0 - 81		
		8	0 - 93		
	Agevolata 2	1	26 - 48	23	1,053710
		2	39 - 74	36	
		3	48 - 92		
		4	54 - 104		
		5	63 - 120		
		6	73 - 140		
		7	82 - 158		
		8	94 - 181		
	Base	1	49 - 72	24	1,357027
		2	75 - 110		
		3	93 - 137		
		4	105 - 154		
		5	121 - 179		
		6	141 - 208		
		7	159 - 235		
		8	182 - 268		
Eccedenza 1	1	73 - 104		2,383506	
	2	111 - 160			
	3	138 - 199			
	4	155 - 224			
	5	180 - 260			
	6	209 - 302			
	7	236 - 342			
	8	269 - 390			

Utilizzo	Fasce d'applicazione per numero residenti				Tariffa +fogna +depurazione +iva 10%
	Fascia	nr. componenti	mc/ anno		Euro / mc
Uso Domestico	Eccedenza 2	1	> 104		3,254813
		2	> 160		
		3	> 199		
		4	> 224		
		5	> 260		
		6	> 302		
		7	> 342		
		8	> 390		

Esempio 1: prendiamo un nucleo familiare composto da **1 persona** residente con coefficiente attribuito da Hera pari a 1,30; consideriamo **20 metri cubi** il consumo **in 90 giorni**. Il valore complessivo del costo dell'acqua verrà determinato in questo modo:  
 25 metri cubi : 365 gg X 90 gg = 6 metri cubi in 1a fascia  
 23 metri cubi : 365 gg X 90 gg = 6 metri cubi in 2a fascia  
 24 metri cubi : 365 gg X 90 gg = 6 metri cubi in 3a fascia  
 Avevamo considerato 20 metri cubi come consumo nei 90 giorni; abbiamo calcolato finora 6 + 6 + 6 = 18 metri cubi. Abbiamo ancora a disposizione 2 metri cubi, che verranno calcolati al prezzo della 4ª fascia.

Esempio 2: prendiamo un nucleo familiare composto da **2 persone residenti** con coefficiente attribuito da Hera pari a 2,00; consideriamo **20 metri cubi** il consumo **in 90 giorni**. Il valore complessivo del costo dell'acqua verrà determinato in questo modo:  
 38 metri cubi : 365 gg X 90 gg = 9 metri cubi in 1a fascia  
 36 metri cubi : 365 gg X 90 gg = 9 metri cubi in 2a fascia  
 Avevamo considerato 20 metri cubi come consumo nei 90 giorni; abbiamo calcolato finora 9 + 9 = 18 metri cubi. Abbiamo ancora a disposizione 2 metri cubi, che verranno calcolati al prezzo della 3ª fascia.  
 Per ogni ulteriore chiarimento, rimandiamo alle tabelle di ATO 5.

# 125 anni fa, le prime case della Risanamento

**125** anni fa Bologna cominciava a mostrare i primi concreti segni di espansione economica. Anche la popolazione era in aumento poiché dal contado molte persone si trasferivano in città per lavorare nelle nuove fabbriche. Aumentavano, però, anche i problemi sociali e diventavano sempre più acuti, come quello dell'abitazione: moltissimi cittadini vivevano in case malsane, in veri e propri "tuguri".

La Società Operaia di Bologna, fondata nel 1860, aveva affrontato il problema con l'aiuto di una commissione di esperti e le conclusioni portarono, nel 1884, a costituire la "Società anonima cooperativa per la costruzione ed il risanamento di case per gli operai in Bologna". Gli amministratori della Cooperativa si misero immediatamente all'opera per individuare le aree su cui costruire. La prima che acquistò fu un'estesa area compresa fra le attuali vie Andrea Costa e Sabotino caratterizzata da coltivazioni e da qualche modesto edificio. Via Sabotino non esisteva e al suo posto correva il canale Reno diretto verso la Grada di San Felice.

Bologna era ancora circondata dalle antiche mura con relative 12 porte. Senza frapporte indugi, il 9 agosto 1885 si posò la prima pietra e dopo cinque mesi la costruzione era già ultimata. Fu la prima casa costruita dalla Cooperativa Risanamento, su progetto di Ercole Bortolotti, il quale, per contenere i costi eliminò qualsiasi orpello decorativo: tuttavia, per renderne l'aspetto esteriore più accattivante, il piano terra fu distinto dal primo piano semplicemente attraverso il colore dell'intonaco e si fecero due fasce marcapiano e la zoccolatura nella parte inferiore. Altri elementi decorativi furono eseguiti col pennello come le modanature delle finestre. Nel cortile posteriore vi erano il pozzo, la fossa biologica e l'orto, mentre nella parte anteriore vi era un piccolo giardino che dava sulla strada. Era un edificio monofamiliare, ubicato in via L. Zambeccari, 4. Quella casa fu venduta a riscatto così come alcune delle prime costruite. Poi, quella modalità fu abbandonata a favore della formula dell'affitto permanente.

Nello stesso anno 1886 fu ultimata la costruzione di 24 appartamenti nella medesima via Zambeccari ai numeri civici 12, 14 e 16. Progettato da Giuseppe Lambertini, questo fu il primo palazzo realizzato dalla Cooperativa Risanamento. Il fabbricato, in origine, era costituito dalla parte centrale dell'odierno edificio al civico 14, ed era composto da otto appartamenti. Poi, in corso d'opera fu deciso di alzare i solai trasformandoli in modesti appartamenti; mentre le due ali furono lasciate più basse perché prive di solai. Nel cortile furono collocati il pozzo e la fossa biologica; non mancarono gli orti e, in una fase successiva, anche la lavanderia.

Nel 1932 l'edificio assunse un aspetto unitario poiché, su progetto dell'ing. Tabarroni, furono sopraelevate le parti laterali fino ad un'altezza unitaria. Danneggiato dai bombardamenti, il fabbricato fu subito ripristinato e, nel 1957, fu ristrutturato. Tre anni dopo furono aggiunti i balconi. Negli anni 1975-76 fu demolita la lavanderia e risistemato il cortile. Dopo 125 anni, a quella prima palazzina di via Muratori, 4 si sono aggiunti 2223 appartamenti che la Cooperativa Risanamento cede ai propri soci ad una corrisposta modica e permanente garantendo un bene essenziale per un cittadino: la certezza dell'abitare.



Riceviamo dal Coordinatore delle Commissioni Soci e pubblichiamo.

## Le commissioni soci tra organizzazione e rappresentanza

**Uno sguardo su un'esperienza avanzata sul territorio alla ricerca di nuovi stimoli per adeguare l'azione alle domande di relazione e ridestare la partecipazione.**

**S**in dal loro sorgere le commissioni soci hanno rappresentato una felice integrazione nell'ordinamento democratico della cooperativa Risanamento.

L'illuminante idea dei operatori che per primi intuirono con lungimiranza il significato profondo della partecipazione di tutte le forze, a cominciare dal "basso", fu una decisione che segnò positivamente l'articolazione organizzativa del sodalizio.

Le condizioni che portarono al formarsi di una visione ampia, pur nella distinzione dei ruoli, furono sorrette da una radicata convinzione frutto di esperienze di cooperazione e di sentimenti solidali aperti al contributo di tutte le figure sociali. Ciò è stato utile per la formulazione e la stesura dello Statuto che al titolo VI riguardo al ruolo delle commissioni soci, ha consentito negli anni di sviluppare, sia pure con altalenanti fortune, un effettivo riferimento per i soci.

La nostra piccola "costituzione", dunque, rappresenta ancora oggi la premessa da cui ripartire per ritrovare lo spirito originario e l'entusiasmo di operare nella certezza di farlo nell'ambito dell'interesse comune.

Nel mio saluto alle commissioni territoriali in quest'avvio di stagione che guarda agli impegni futuri dopo le indicazioni elettive, desidero fare alcune considerazioni partendo dall'interessante segnale pervenuto dall'adesione al voto per il rinnovo del mandato delle commissioni soci.

Da qui, dobbiamo partire: con realismo, sapendo che questo è stato solo un timido risultato e che andrà verificato, giorno dopo giorno, in un quadro programmatico di lavoro, d'incontri, costruendo un sistema relazionale in grado di cogliere, da un albero dai rami diventati lunghi e compositi, i frutti buoni per nutrire il fabbisogno di rappresentanza e il vincolo con le varie espressioni della cooperativa.

Certo: viviamo fasi difficili; nella società post-moderna, quella ipertecnologica, ma anche quella delle nuove povertà che non hanno sostituito le vecchie, e che gettano lunghe e stagnanti ombre sul futuro individuale e collettivo di tanti. Questo declino, anche morale, che ha in sé i segni non solo delle ingiustizie sociali sempre più acute e inaccettabili, ma da cui trapela l'inaridirsi degli ideali, impigriti dalle difficoltà quotidiane e dai messaggi mediatici.

Anche nel "nostro" mondo, nella vasta area dai confini, in parte demoliti, del consorzio sociale, ci sono segni di stanchezza; l'indifferenza ha preso, qua e là, il sopravvento sull'impegno, mentre la sfiducia e il disincanto allontanano progressivamente dalla discussione e dalla ricerca di propositi costruttivi.

Noi, atomo nel mare magnum sociale, abbiamo una sola possibilità di contrasto: cercare insieme la risposta *politica* e organizzata per il risveglio delle coscienze insidiate dall'apatia e il disinteresse. Diventa allora essenziale riflettere sui rischi che si corrono per la diffusa distrazione su vicende che ci toccano, e tra le prime c'è sicuramente la garanzia sociale della casa.

Con le turbolenze politiche e gli eventi che si susseguono provocati dai mercati finanziari, le conseguenze negative ricadono a cascata su tutti i segmenti della società; quindi, senza allarmismi, ragionando con misura, tuttavia non possiamo più immaginare e dare per scontato che i traguardi conseguiti e i fondamenti sociali eretti siano valori salvaguardati per sempre.

Occorrono accortezza e sagacia nel fronteggiare il futuro, che presenta per molti versi delle incognite; del resto nella realtà che ci circonda poteri esterni, di varia natura, non disdegnerebbero, forse, la possibilità di perseguire obiettivi che risulterebbero assai lontani dalla nostra concezione di mutualità.

Allora, poiché si avvicina il crepuscolo dell'anno ed è tradizione formulare gli auguri, voglio rivolgere un auspicio che non sia solo convenzionale. L'augurio alle commissioni territoriali, ai soci, ai membri degli organi direttivi, agli operatori del settore tecnico e amministrativo della Risanamento, di molta salute personale e di uno sforzo corale che aiuti, per la parte che ci compete, a difendere la nostra peculiarità con la ferma volontà di superare la grigia, lunga stagione invernale e intravedere la speranza di qualche schiarita primaverile.

Eraldo Sassatelli

## In corsa per la solidarietà

**La tradizionale manifestazione podistica (8ª camminata) è stata al centro, in una cornice di festa, del pomeriggio di sabato 24 settembre scorso in Piazza Capitini.**

L'appuntamento sportivo e ricreativo che da alcuni anni, per volontà della commissione soci Reno della Cooperativa Risanamento e con l'organizzazione del gruppo podistico A.V.I.S. di Bologna si svolge in Piazza Capitini, è un ingrediente significativo in fatto di solidarietà e appoggio per l'attività di ricerca dell'Istituto "B. Ramazzini".

La cronaca dell'intenso programma del pomeriggio ha visto, già alle ore 14, l'arrivo dei gruppi podistici; e la loro sorpresa è stata grande nel vedere allestito nella piazza il gazebo della scuderia Ferrari club di Pianoro che, per la prima volta, è intervenuta alla manifestazione. In esposizione la Ferrari prima classificata nel campionato italiano 2010 della categoria soap box e un altro modello da percorso stradale.

Completavano la curiosa rassegna motoristica alcune prestigiose moto Maserati protagoniste dei circuiti negli anni '50.

La partenza della camminata, come sempre, puntualmente alle ore 16, due i percorsi previsti: rispettivamente di km. 2,200 e 7,400; gli iscritti alla corsa 439 di cui ben trentacinque bambini entusiasti e lanciati nell'ansia competitiva.

Al termine della prova agonistica la premiazione, in un clima gioioso, dei sedici gruppi podistici partecipanti; la festa è poi proseguita con il seguitissimo e apprezzato spettacolo dei "Burattini di Riccardo", un vero artista di quest'arte capace di calamitare l'attenzione di piccoli e grandi, dispensando momenti di autentico e genuino divertimento.

Alla fine si è chiusa così, con un po' di rammarico, in un tramonto dolce dai caldi colori ancora estivi, la manifestazione in programma; una giornata di sport e di divertimento contrassegnata dall'impegno dei podisti e dei numerosi partecipanti che, con il loro concreto contributo, hanno fatto tutti una gara di solidarietà a sostegno della ricerca scientifica che l'Istituto "Ramazzini" porta incessantemente avanti.

La considerazione finale da trarre è che, iniziative come questa e altre, dimostrano, nonostante la grande "distrazione" del nostro tempo, che esistono e vivono ancora attenzione e sensibilità. Ciò è motivo di orgoglio e di soddisfazione, un valore che resiste.

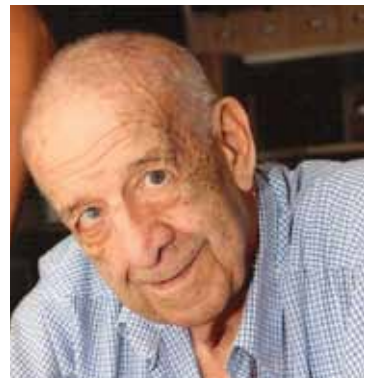
Grazie, dunque, al gruppo podistico A.V.I.S. e a tutti gli amici che hanno lavorato a questo esito.

*Roberto Borgatti della commissione soci Reno*

La scomparsa di Giovanni Nanni (Gianni) ha provocato grande commozione fra i tanti soci della Cooperativa Risanamento che lo conoscevano e lo apprezzavano. Infatti, sabato mattina, davanti alla chiesa di S. Girolamo della Certosa erano tante le persone che lo hanno voluto salutare nell'ultimo viaggio. Tutti hanno manifestato la personale condivisione del dolore che ha investito la famiglia e anzitutto la moglie Maria Luisa.

Gianni, che aveva 83 anni, è stato sempre molto attivo e partecipativo nelle iniziative della Cooperativa. Io lo ricordo sempre presente alle conferenze sulla storia di Bologna che tenevo nella Sala Montanari in via Bentivogli. Alla fine, ci si fermava a chiacchierare e dalla sua memoria incredibile mi arrivavano informazioni preziose sul territorio, sugli edifici della Risanamento, sugli abitanti. Era un innamorato della città e dei luoghi in cui aveva vissuto la sua vita con Maria Luisa, sua moglie da 56 anni. Aveva "sposato" anche la Risanamento, essendone stato socio per 54 anni e abitava in via della Repubblica, 7 da 50 anni.

Ora quella memoria non c'è più ed è una perdita incalcolabile, non solo dal punto di vista affettivo. Caro Gianni, se verrò ancora in via Bentivogli a parlare della nostra Bologna, ti cercherò fra il pubblico e sono certo di vederti lì, presente e sorridente. Ma mi mancheranno poi le chiacchiere sul marciapiede, davanti alla porta ormai chiusa della saletta Montanari: discorsi di saggezza e di quella cultura che deriva dalla vita vissuta e che vale più di tante lezioni accademiche.



*Marco Poli*



# In visita ai presepi

**In** piazza Capitini, nel periodo dedicato alle feste di fine anno, per celebrare la nascita di Gesù è allestito da alcuni anni per opera del maestro Corrado Mattei un magnifico presepe che riscuote ammirati consensi dai numerosi visitatori.

Il presepe, meccanico, realizzato in un'ampia sala, è patrocinato dal Quartiere Reno con la partecipazione della commissione soci della cooperativa Risanamento.

E' una rappresentazione davvero mirabile che merita una visita, di là delle personali opinioni religiose o meno, di ciascuno.

E, per rimanere in tema di Natale, un grazioso presepe domestico (come testimonia lo scorcio nella foto), è preparato ogni anno in casa del socio Bruno Grandi consigliere della cooperativa Risanamento. Un'iniziativa che manifesta un'attenta sensibilità, comunque la si vuole interpretare, per valori alti e condivisi.

e.s.



con il patrocinio del Quartiere Reno e la partecipazione della commissione soci Reno cooperativa Risanamento

## ***Il Presepe di Piazza Capitini***

***Natale 2011***

***Inaugurazione del Presepe***

realizzato da

***Corrado Mattei***

con la collaborazione di ***Mario Zappoli***

***domenica 11 dicembre 2011 alle ore 16.***

***Saletta di Piazza Capitini n. 6***



***Orari di apertura e visita al Presepe:***

*dal 11 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012*

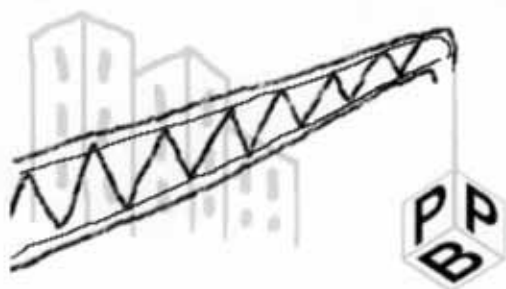
*dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 18,30*

***Sarà inoltre allestita una mostra di pittura***

*(entrata libera)*







**SOA**

Attestazione N° 1119/24/00

**Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo**

Via Stradelli Guelfi 42  
40139 Bologna  
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024  
e-mail: benfenatipierpaolo@libero.it



di Giuseppe Caruana s.a.s.

**COSTRUZIONI E  
RISTRUTTURAZIONI EDILI**

Via Zanardi, 78/f - 40131 Bologna  
tel. e Fax 051.6350244 - cell. 335.8108666



Rebecchi Massimiliano  
Odontotecnico

**Consulenza gratuita  
riparazione e realizzazione  
protesi dentali  
con servizio a domicilio**

**FINALMENTE QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO**

Laboratorio ERRE EMME  
Tel. 051 430614 • Cell. 349 5677381

Sconto 20% soci Coop Risanamento

# Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione  
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione  
automatici



Potature con piattaforma  
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)  
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



**TERMOSANITARI Corradini S.p.A.**



**ARISTON**  
CALDAIE E CONDIZIONATORI

*Novellini*

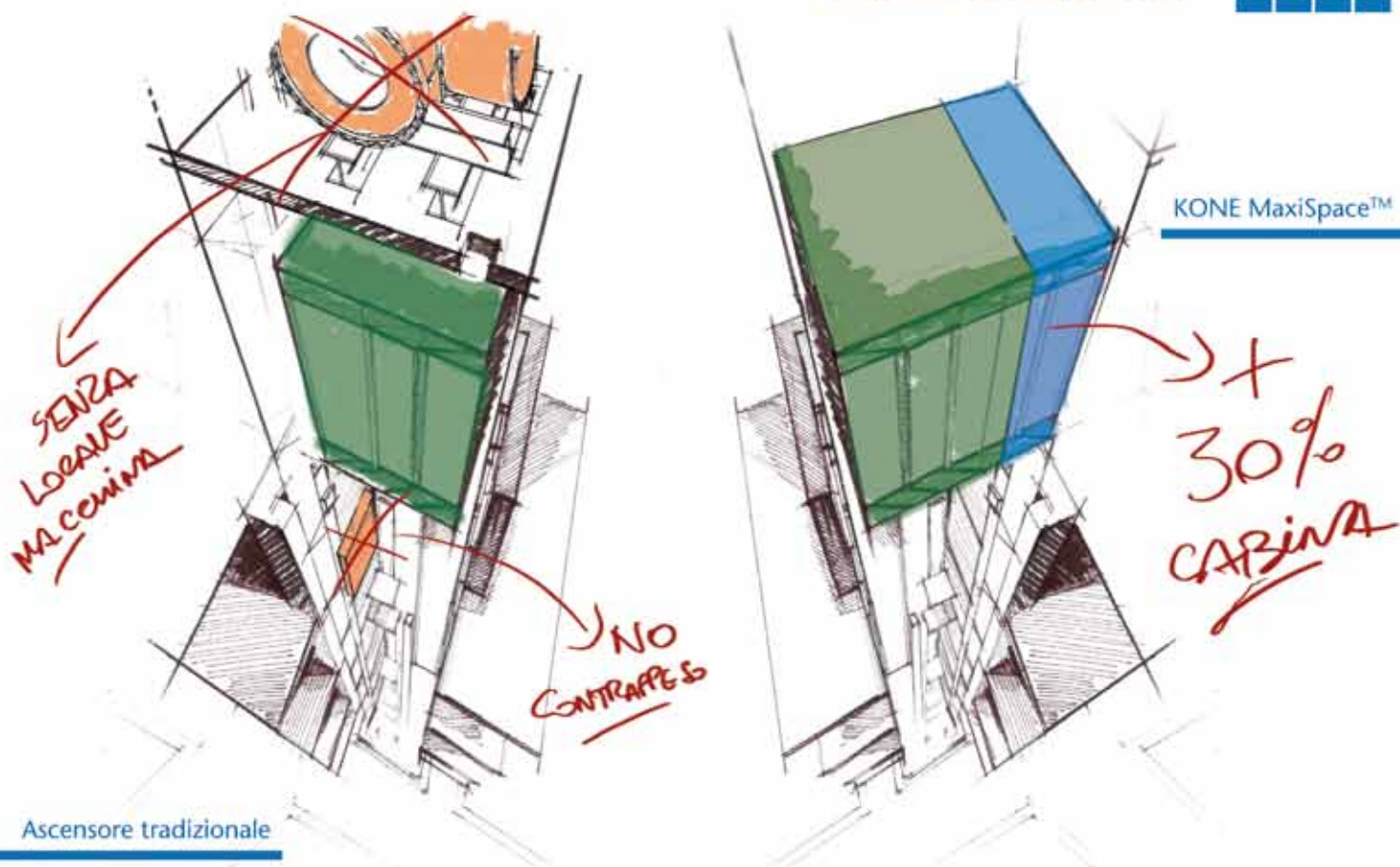
Box doccia e vasche idro

**bongio**

Mobili Cima  
Sanitari Pozzi-Ginori

Rubinerie Hans Grohe

Via Monterumici n. 36 Bologna (zona Ospedale Maggiore)  
SCONTO CONVENZIONATO PER I SOCI (40 + 5%)  
Tel. 051.311975 - 051.387191 - fax 051.38.7373



Ascensore tradizionale

## Con KONE MaxiSpace™ i vostri bisogni hanno una risposta: 30% di spazio in più.

Rinnovare un vecchio impianto guadagnando spazio. Questo sogno diventa realtà grazie a KONE MaxiSpace™, l'ultima rivoluzionaria tecnologia brevettata da KONE e studiata per gli edifici esistenti. Un ascensore con funi ad alta resistenza che, unito alle prestazioni del motore PowerDisc®, consente di eliminare il contrappeso e di guadagnare fino al 30% di spazio di cabina in più rispetto al vecchio impianto e di sostituire le porte manuali con porte automatiche di cabina e di piano.

Con KONE MaxiSpace™, risparmierete i costi delle riparazioni e degli

aggiornamenti alle nuove normative necessari sui vecchi impianti e ridurrete le spese per i consumi di energia fino al 30% rispetto al vecchio ascensore idraulico.

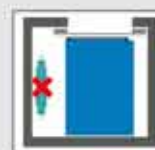
KONE MaxiSpace™ si monta rapidamente e in sicurezza.

Portata: 240-800 kg (da 3 a 10 persone).

Velocità: 1 m/s.

Corsa max.: 30 m.

Sostituisce qualsiasi tipo di ascensore esistente.



La vecchia cabina



La nuova cabina